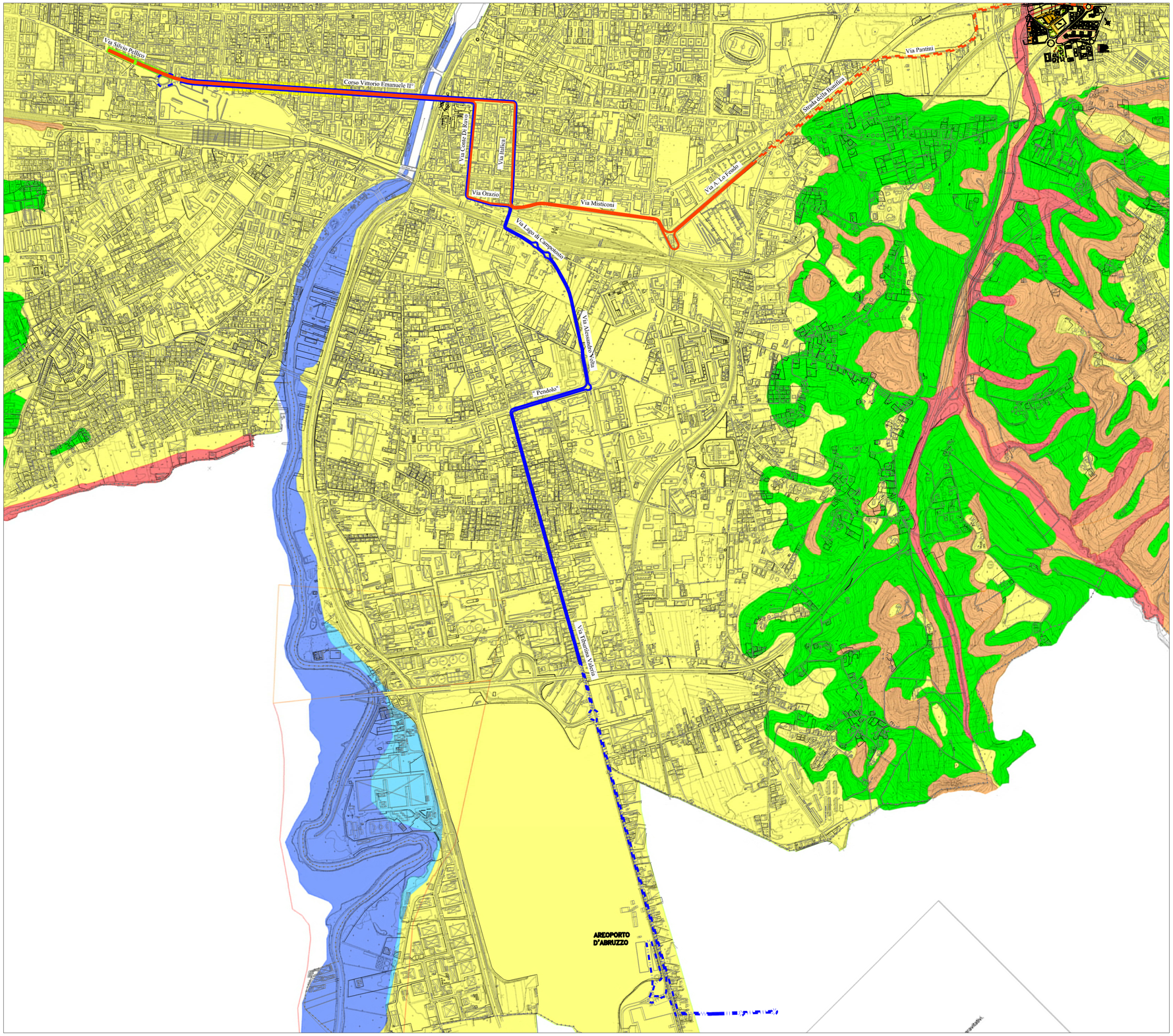

LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:
- aree di pianura;
- aree collinari ad acclività nulla o modesta;
- aree che presentano una spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:
- aree discretamente acclivi e ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore a due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di subflussa superficiale generalizzata e blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di eventuali movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:
- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali ela in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autoflitranti dei terreni rispetto a potenziali ed effetto carichi inquinanti;
- su versanti di fossi e fortemi in evidente attività erosiva.

Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:
- su scarpate, versanti collinari fortemente e ben acclivi;
- su e a ridosso di impluvi/valloni di rigonfi antropici che presentano indizi di potenziale dissesto e dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di subfluenzi ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una soglia di alterazione elevata/molto elevata dello spessore maggiore di due metri e su creste e fasce distinche di sbalzo/ricinte dei versanti subbenecostegiacentati e su accumuli di antiche frane;
- sui versanti in cui disposizione a immaggiore del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda contituzione pertanto potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono compresse aree:
- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Fiume essendo soffocondizionate dal 1997.

Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:
- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

legenda percorsi**:**

LOTTO "2" - PERCORSO FILOBUS PARCHEGGIO SUD

LOTTO "3" - PERCORSO FILOBUS AEROPORTO

REGIONE ABRUZZO

GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.P.A. - PESCARA

FILOVIA DI PESCARA
LOTTI 2 e 3
PROGETTO PRELIMINARE IMPIANTO TPL

PROGETTAZIONE:

ViA INGEGNERIA

Via Flaminia Vecchia, 999
00189 Roma (RM) Italia
Tel.: 063327441
Fax: 0633219798
e-mail: via@via.it
www.via.it

Progettista: Ing. Francesco Nicchiarelli

gruppo di lavoro;
trasporti: Ing. Michele Tardzzi
impianti: Ing. Andrea Carlucci
inserimento urbano: Arch. Sabrina Cantalini
Dis. Antonino Maroncelli

FRANCESCO NICCHIARELLI ORDINE INGEGNERI ROMA N° 14711

COMMITTENTE:

gestione trasporti metropolitani s.p.a.

gestione trasporti metropolitani spa
Via San Luigi Orione, 4, 65128, Pescara

- Il R.U.P.:
Ing. Pierdomenico Fabiani

GE - INQUADRAMENTO URBANISTICO
PRG Carta pericolosità idrogeologica

ELABORATO

SCALA: 1:10000

PE1PGEPL04 A

DATA: FEBBRAIO 2013

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
A	FEBBRAIO 2013	EMISSIONE	-	-	-
B	-	-	-	-	-
C	-	-	-	-	-

A1 594 x 841 1:100 PE1PGEPL02-03-04-05A-new.dwg